

EVENTI FEDERALI

FISCT

INDICE

1.	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI.....	3
1.1	DEFINIZIONE.....	3
1.2	CATEGORIE.....	3
1.3	SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE.....	3
1.4	GIOCATORI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE.....	3
1.5	CONCENTRAMENTO ESTERO.....	4
1.6	ADESIONI, RIPESCAGGI ED ESCLUSIONI.....	4
1.7	TESSERATI CON RESIDENZA IN REGIONI SENZA ASSOCIAZIONI AFFILIATE.....	5
1.8	TRASMISSIONE QUALIFICATI ALLA FASE FINALE DEI CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI.....	5
	CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE.....	5
2.1	SQUADRE AMMESSE.....	5
2.2	DEFINIZIONE DELLE SERIE E ORGANIZZAZIONE.....	5
2.3	LIMITAZIONE IMPIEGO DI GIOCATORI STRANIERI IN SERIE C E D.....	6
2.4	CLASSIFICHE E DETERMINAZIONE DELLE POSIZIONI.....	6
2.5	SVOLGIMENTO DEI PLAY-OFF E DEI PLAY-OUT.....	6
2.6	FATTORE CAMPO.....	7
2.7	FORFAIT DELLE SQUADRE AI CAMPIONATI.....	7
2.8	RIPESCAGGI.....	7
2.9	CRITERI ORDINAMENTO SQUADRE SERIE C E D.....	7
2.10	COMPOSIZIONE GIRONI PARALLELI DI SERIE C E SERIE D.....	8
3.	COPPA ITALIA FISCT CALCIO DA TAVOLO E SUBBUTEO TRADIZIONALE.....	8
3.1	DEFINIZIONE.....	8
3.2	CATEGORIE.....	8
3.3	FORMULE ADOTTATE.....	8
4.	CAMPIONATI GIOVANILI A SQUADRE.....	9
4.1	DEFINIZIONE.....	9
4.2	SQUADRE AMMESSE.....	9
4.3	FORMULA DELLA MANIFESTAZIONE.....	9
4.4	COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE.....	9
4.5	ESECUZIONE DEL SORTEGGIO.....	10
4.6	LIMITI AL CALCOLO DELLA DIFFERENZA RETI (REGOLA DEI 5 GOL).....	10
4.7	PROCEDURE DI ABBINAMENTO.....	10
4.8	SOSTITUZIONI.....	10
5.	COPPA ITALIA GIOVANILE A SQUADRE.....	11
5.1	DEFINIZIONE.....	11
5.2	SQUADRE AMMESSE ALLA PARTECIPAZIONE.....	11
5.3	FORMULA DELLA MANIFESTAZIONE.....	11
5.4	RIMANDI REGOLAMENTARI.....	11
6.	SUPER COPPA ITALIANA A SQUADRE.....	11
6.1	DEFINIZIONE.....	11
6.2	SQUADRE AMMESSE.....	11
7.	SUPERCOPPA SUBBUTEO TRADIZIONALE.....	12

1. CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI

1.1 DEFINIZIONE

I campionati Italiani Individuali sono la massima espressione della competizione agonistica individuale a livello nazionale per ciascuna delle categorie previste dalla federazione ed eleggono i Campioni d'Italia per ciascuna categoria. I vincitori di ciascuna categoria prevista ai Campionati del Mondo, in ottemperanza alle disposizioni internazionali, sono convocati di diritto per la partecipazione alla massima competizione mondiale individuale per la loro categoria.

1.2 CATEGORIE

È prevista la disputa dei Campionati Italiani Individuali per le seguenti categorie di calcio da tavolo: Open, Cadetti, Veteran, Under 20, Under 16, Under 12, Ladies, New Entry (tesserati Under 16 e Under 12 nelle ultime due stagioni), Disabili. Inoltre, è prevista per la disciplina Subbuteo tradizionale nelle categorie Senior, Juniores (Under 16) e Disabili.

1.3 SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

I Campionati Italiani sono divisi in una fase di qualificazione e una fase finale. La fase di qualificazione è definito dal ranking regionale e dai campionati regionali che si svolgono nelle sedi periferiche, mentre la fase finale, a carattere nazionale, si svolge in sede federale e in un'unica giornata, stabilita dal Dipartimento di Conduzione Sportiva a inizio stagione.

1.4 GIOCATORI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Tutti i tesserati di nazionalità italiana in regola con i tesseramenti per la stagione in corso possono partecipare ai Campionati Italiani Individuali. I giocatori dovranno disputare le fasi di qualificazione nella regione di residenza, mentre i giocatori italiani residenti all'estero dovranno disputare la fase di qualificazione nel concentramento estero. Ogni giocatore potrà partecipare ai Campionati Italiani Individuali in una sola categoria.

Si qualificano per la fase finale dei Campionati italiani Open:

- a) il vincitore di categoria dell'anno precedente
- b) i primi 8 del ranking Italia Open in vigore alla disputa dei campionati italiani, se uno degli 8 è già qualificato in quanto detentore si ripescia il numero 9
- c) i qualificati regionali, ovvero 2 giocatori per ciascuna regione (vincitore dei campionati regionali e il primo della classifica regionale, se presente. Se la classifica non è presente, i finalisti dei campionati regionali)
- d) 2 giocatori da concentramento estero, ovvero italiani con residenza all'estero
- e) un ulteriore giocatore dalle 4 regioni con maggior numero di tesserati

Si qualificano per la fase finale dei Campionati italiani Veteran:

- a) il vincitore di categoria dell'anno precedente
- b) i primi 8 del ranking Italia Veteran in vigore alla disputa dei campionati italiani, se uno degli 8 è già qualificato in quanto detentore si ripescia il numero
- c) i qualificati regionali, ovvero 2 giocatori per ciascuna regione (vincitore dei campionati regionali e il primo giocatore veteran con la posizione migliore nella classifica regionale, se presente. Se la classifica non è presente, i finalisti dei campionati regionali)
- d) 2 giocatori da concentramento estero, ovvero italiani con residenza all'estero
- e) un ulteriore giocatore dalle 4 regioni con maggior numero di tesserati

Si qualificano per la fase finale dei Campionati italiani Cadetti:

- a) il vincitore di categoria dell'anno precedente, se oltre il 48° posto del ranking italia in vigore alla data di disputa dei campionati;
- b) 2 qualificati regionali, ovvero 2 per ciascuna regione con il requisito di essere oltre il 48° posto del ranking italia in vigore alla data di disputa dei campionati (vincitore dei campionati regionali e il primo giocatore cadetti con

la posizione migliore nella classifica regionale se presente. Se la classifica non è presente, i finalisti dei campionati regionali);

- c) 2 giocatori da concentramento estero, ovvero italiani con residenza all'estero, se oltre il 48° posto del ranking italia in vigore alla data di disputa dei campionati;
- d) un ulteriore giocatore dalle 4 regioni con maggior numero di tesserati, sempre oltre il 48° posto del ranking italia in vigore alla data di disputa dei campionati;
- e) tutti i giocatori oltre il 48° posto del ranking Italia in vigore alla data di disputa dei campionati e che abbiano partecipato a almeno 4 tornei individuali validi per il ranking Italia di calcio da tavolo nell'ultimo anno.

Si qualificano per la fase finale dei Campionati italiani Subbuteo Tradizionale:

- a) il vincitore di categoria dell'anno precedente;
- b) primi 8 del ranking Italia Subbuteo in vigore alla disputa dei campionati italiani, se uno degli 8 è già qualificato in quanto detentore si ripesci il numero 9;
- c) i qualificati regionali, ovvero 2 giocatori per ciascuna regione (vincitore dei campionati regionali e il primo della classifica regionale, se presente. Se la classifica non è presente, i finalisti dei campionati regionali);
- d) 2 giocatori da concentramento estero, ovvero italiani con residenza all'estero;
- e) un ulteriore giocatore dalle 4 regioni con maggior numero di tesserati;
- f) tutti i giocatori che abbiano collezionato almeno 4 partecipazioni a tornei individuali validi per il ranking Italia di Subbuteo Tradizionale.

Sono inoltre qualificati di diritto a disputare la fase finale dei Campionati Italiani per la loro categoria tutti gli Under e le giocatrici di sesso femminile che facciano richiesta di partecipazione.

In caso di rinuncia di uno dei qualificati si ripesci dal ranking regionale, se presente, altrimenti da classifica dei campionati regionali.

1.5 CONCENTRAMENTO ESTERO

Il Dipartimento di conduzione sportiva delega un COL per l'organizzazione del concentramento estero, il quale deciderà autonomamente e comunicherà mediante pubblicazione sul sito della Federazione, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento del concentramento, il luogo ed il programma della manifestazione mediante la pubblicazione di un invito. Il COL delegato provvederà inoltre alla scelta della formula per lo svolgimento delle selezioni in base al numero effettivo di iscritti e comunque attenendosi ai parametri ed ai regolamenti del circuito FISCT Tour.

Qualora il numero di iscritti al Concentramento Estero sia inferiore a 2 (due) giocatori per ciascuna delle categorie, gli iscritti saranno qualificati direttamente per la fase finale e non sarà necessaria la disputa del Concentramento.

1.6 ADESIONI, RIPESCAGGI ED ESCLUSIONI

I giocatori qualificati a qualunque titolo a partecipare alla fase finale dei Campionati Italiani dovranno comunicare la propria adesione entro il termine che sarà comunicato dal Consiglio Federale; la mancata conferma entro il termine stabilito sarà considerata rinuncia.

Per la cat. Open, Veteran e Subbuteo, nel caso in cui uno o più giocatori qualificati di diritto dovessero rinunciare a partecipare alle fasi finali, essi potranno essere sostituiti dalla corrispondente "riserva" regionale.

Nel caso in cui questo non bastasse ancora a completare il tabellone, saranno ripescati secondo la seguente priorità:

- a) gli atleti classificati nella relativa categoria del ranking Italia a partire dalla 9a e fino alla 48a posizione

Per la cat. Cadetti, nel caso in cui uno o più giocatori qualificati dovessero rinunciare a partecipare alle fasi finali, essi potranno essere sostituiti dalla corrispondente "riserva" regionale. Nel caso in cui questo non bastasse ancora a completare il tabellone, saranno ripescati secondo la seguente priorità:

- a) gli atleti classificati nella categoria "open" del ranking Italia a partire dalla 49a posizione

Nel caso in cui uno o più giocatori qualificati mediante il concentramento estero dovessero rinunciare a partecipare alle fasi finali, essi potranno essere sostituiti, nell'ordine, dai giocatori classificati dal terzo all'ottavo posto nel medesimo concentramento per la stessa categoria.

I giocatori ripescabili a qualunque titolo per la partecipazione alla fase finale dei Campionati Italiani dovranno comunicare la propria disponibilità alla partecipazione entro il termine previsto da relativa comunicazione; la mancata conferma entro il termine stabilito sarà considerata rinuncia.

1.7 TESSERATI CON RESIDENZA IN REGIONI SENZA ASSOCIAZIONI AFFILIATE

Tutte le regioni che hanno almeno una Associazione affiliata alla FISCT hanno diritto a qualificare propri rappresentanti regionali alla fase finale dei Campionati Italiani Individuali.

Tesserati che hanno residenza in regioni che non hanno Associazioni affiliate alla FISCT dovranno partecipare ai campionati regionali individuali organizzati nella sede a loro più vicina.

Si disputeranno tornei per singola regione. Se gli iscritti di una regione sono in 2 o meno, per ciascuna categoria prevista, non sarà necessario svolgere una selezione ma la qualificazione si otterrà di diritto.

1.8 TRASMISSIONE QUALIFICATI ALLA FASE FINALE DEI CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI

I Delegati Regionali dovranno verificare disponibilità dei qualificati a partecipare alla fase finale dei campionati, utilizzare eventualmente le riserve e quindi comunicare i nominativi dei giocatori qualificati entro la scadenza che sarà comunicata dal Dipartimento Sport con apposita circolare.

La formula utilizzata per la fase finale sarà a cura dello stesso Dipartimento, in base al numero effettivo di partecipanti per ciascuna categoria, e divulgata con congruo anticipo sull'inizio della manifestazione.

I Campionati Italiani individuali saranno sviluppati in due distinti eventi, calcio da tavolo e subbuteo tradizionale, organizzati entrambi in giornata unica. Le date di questi eventi saranno rese note a inizio stagione nel calendario ufficiale. I giocatori dovranno obbligatoriamente concorrere, per ogni singolo evento, in una sola categoria di gioco. Possono essere fatte eccezioni a questa limitazione per le categorie Under e Femminile in caso di numeri molto contenuti di partecipanti, su disposizione del Dipartimento Sport.

CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE

2.1 SQUADRE AMMESSE

Sono ammesse al Campionato Italiano a Squadre, tutte le Associazioni affiliate alla FISCT che hanno iscritto la loro squadra (o le loro eventuali squadre filiali) al campionato, tramite il pagamento del corrispettivo specifico in base alla categoria d'appartenenza.

Le iscrizioni al campionato di calcio da tavolo vanno perfezionate nei termini indicati nel Regolamento Finanze, mentre per le squadre che intendono partecipare alla categoria di entrata del campionato a squadre di Subbuteo Tradizionale il termine per iscriversi sarà ufficializzato con apposita circolare a cura del Dipartimento di Conduzione Sportiva.

Si specifica che i club coinvolti in eventuali ripescaggi, di qualsiasi categoria, devono aver perfezionato l'iscrizione al campionato entro i termini e hanno 10 giorni di tempo per confermare la partecipazione nella categoria superiore.

Al momento dell'iscrizione le Associazioni potranno chiedere il declassamento di una categoria oppure l'iscrizione al campionato di entrata mediante la presentazione di domanda scritta corredata del Verbale dell'organo sociale che abbia ratificato il provvedimento.

2.2 DEFINIZIONE DELLE SERIE E ORGANIZZAZIONE

Le Squadre partecipanti al Campionato italiano a squadre di calcio da tavolo sono suddivise nelle serie A, B, C e D. Nel

subbuteo tradizionale la suddivisione prevede invece 3 serie: A, B e C.

Nel calcio da tavolo, per la stagione 2021, la serie A e la serie B saranno composte da 14 squadre, mentre la serie C da 2 gironi a 12 squadre. Tutte le altre squadre parteciperanno alla Serie D. Nel subbuteo tradizionale Serie A e B saranno composte da 12 squadre, tutte le altre parteciperanno alla Serie C.

La formula dei campionati così come il numero di promozioni e retrocessioni previste in tutte le serie saranno comunicati tramite apposita circolare a cura del Consiglio Federale, sia per il calcio da tavolo che per il Subbuteo Tradizionale, che sarà emessa dopo opportuno coinvolgimento attivo dei club nella valutazione delle possibili soluzioni proposte per questa stagione transitoria.

2.3 LIMITAZIONE IMPIEGO DI GIOCATORI STRANIERI IN SERIE C E D

In tutte le serie è autorizzato, come da disposizioni FISTF, l'impiego di un massimo 2 stranieri nel quartetto base.

In serie C di calcio da tavolo uno dei due stranieri schierabili in campo deve però soddisfare i 2 seguenti requisiti:

- non deve aver partecipato alla serie A nella stagione precedente
- deve occupare una posizione di Ranking FISTF oltre il 300.mo posto (quindi dal posto 301 in poi) considerando il Ranking FISTF di Novembre della stagione precedente.

In serie D entrambi i giocatori utilizzabili devono soddisfare questi 2 requisiti.

Nel Subbuteo Tradizionale non ci sono limitazioni, fatto salve le disposizioni FISTF.

2.4 CLASSIFICHE E DETERMINAZIONE DELLE POSIZIONI

Per la determinazione della squadra Campione d'Italia, se al termine del campionato due squadre hanno gli stessi punti, il titolo sarà assegnato con una gara di spareggio, con le stesse modalità di una finale.

Sempre per determinare i Campioni d'Italia, se l'equilibrio è tra tre o più squadre, occorre stabilire quali due squadre devono disputare lo spareggio, utilizzando i criteri FISTF per i tornei a squadre. Gli stessi criteri si utilizzano anche per determinare le graduatorie tra squadre a pari punti inserite in uno stesso girone.

2.5 SVOLGIMENTO DEI PLAY-OFF E DEI PLAY-OUT

I play-off o play-out, quando previsti, saranno disputati solo se la differenza di punti tra le squadre coinvolte è pari o inferiore a 5 punti per tornei a girone unico e 7 punti per tornei organizzati in andata e ritorno.

Se il divario è superiore il play-off o play-out non si disputerà e la squadra con più punti in classifica otterrà automaticamente la promozione e/o la permanenza in categoria.

Prima dello svolgimento delle partite si effettua il sorteggio casuale per stabilire l'accoppiamento dei giocatori. La squadra vincitrice del play-off sarà promossa nella serie superiore, la squadra sconfitta nel play-out sarà retrocessa nella serie inferiore.

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari (senza tenere conto della differenza reti nei singoli incontri) di un incontro di play-off o di play-out, al fine di stabilire la squadra vincitrice, si utilizzano, nell'ordine, i seguenti criteri:

- migliore graduatoria nella classifica del campionato;
- miglior differenza reti nell'incontro di play-off/play-out;
- disputa del tempo supplementare con sudden death;
- tiri piazzati tra due giocatori scelti dai rispettivi capitani tra i quattro presenti in campo per la propria squadra al termine dei tempi supplementari.

I play-out dalla Serie C alla Serie D saranno disputati solo se la differenza di punti tra chi si deve affrontare, in entrambi i gironi, è pari o inferiore a 5 punti se i campionati sono organizzati in girone unico e 7 punti se invece è prevista andata e ritorno. Se la differenza è superiore, i play-out non si disputeranno e retrocederanno direttamente le squadre peggio classificate.

Per la gara di play-off del campionato di Serie C, che vede affrontarsi tra di loro squadre classificate entrambe al 2° posto nei due diversi raggruppamenti (girone A e girone B), si utilizzano i normali criteri adottati per stabilire il vincente in un torneo a squadre ad eliminazione diretta, come si trattasse di una finale.

2.6 FATTORE CAMPO

Quando in una stessa manifestazione sono previste gare di andata e ritorno, la squadra considerata in casa sarà considerata vincitrice del sorteggio per lo schieramento dei giocatori. Quindi procederà per seconda nell'abbinamento del 1° nominativo.

2.7 FORFAIT DELLE SQUADRE AI CAMPIONATI

Se una squadra annuncia il forfait oltre i termini consentiti oppure risulta assente all'evento, oppure presente ma con meno di tre giocatori, perderà ogni partita a tavolino per 4-0 (ed ogni singolo incontro con il punteggio di 5-0), ed andrà incontro alle seguenti penalizzazioni:

- assenza per il 33% delle partite previste in campionato (esclusi spareggi, play-off, play-out, ecc...): sconfitta a tavolino in quelle partite e un punto di penalizzazione per ogni match perso a tavolino;
- assenza superiore al 33% delle partite previste in campionato (esclusi spareggi, play-off, play-out, ecc...): esclusione della squadra dal campionato, annullamento dei risultati delle partite eventualmente già disputate e retrocessione nell'ultima categoria prevista.

Nel caso il Giudice Sportivo consideri l'assenza ingiustificata o per futili motivi, egli può disporre inoltre la sospensione per la stagione successiva dalla disputa del Campionato Italiano a Squadre, ma non dal Campionato Giovanile a Squadre.

2.8 RIPESCAGGI

Per i ripescaggi si prenderà in considerazione la classifica finale dell'ultimo campionato italiano a squadre disputato, utilizzando nell'ordine i seguenti criteri:

- Miglior piazzamento nel campionato italiano a squadre dell'ultima stagione sportiva disputata, per la serie interessata e inferiori; per i ripescaggi si parte sempre dalle serie superiori (squadre retrocesse) scendendo quindi a quelle inferiori.

Sono in tutti i casi esclusi dai ripescaggi sodalizi che, nelle ultime 5 stagioni, hanno già usufruito di 2 ripescaggi, che hanno già usufruito del ripescaggio l'anno precedente o che sono oggetto di squalifica sportiva a squadre.

Per tutti i casi non contemplati e per sopravvenute ulteriori necessità farà fede il Ranking FISCT in vigore al momento della disputa del girone di andata dei campionati.

2.9 CRITERI ORDINAMENTO SQUADRE SERIE C E D

Per le serie organizzate in raggruppamenti "in parallelo", come ad esempio la serie C e la D il piazzamento finale sarà stabilito in base ai seguenti criteri discriminanti.

Per la serie C, nell'ordine:

- miglior graduatoria finale nel campionato di appartenenza (ad es. l'8° posto sarà preferito al 9° posto);
- maggior numero di punti conquistati nella "regular season";

- migliore differenza incontri nella "regular season";
- maggior numero di incontri vinti nella "regular season";
- appartenenza al girone che ha promosso 2 squadre alla serie B (solo se vi è differenza tra i 2 gironi)

Per la serie D, nell'ordine:

- miglior graduatoria finale nel campionato di appartenenza (ad es. il 3° posto, sarà preferito al 4° posto);
- miglior media punti (punti ottenuti/gare disputate) nella "regular season";
- miglior media differenza incontri (differenza incontri/gare disputate) nella "regular season";
- miglior media incontri vinti (incontri vinti/gare disputate) nella "regular season";

2.10 COMPOSIZIONE GIRONI PARALLELI DI SERIE C E SERIE D

Per comporre i 2 raggruppamenti di Serie C si utilizzerà il "serpentone" con le squadre ordinate in base ai criteri esposti nell'articolo precedente.

A completamento bisogna tenere conto dei seguenti criteri:

- team filiali non saranno collocati nello stesso girone della squadra madre o di altre filiali della medesima associazione, fin quanto possibile, scalando eventualmente di una posizione;
- team promossi dalla Serie D saranno ordinati in base ai criteri relativi alle squadre di serie D.

3. COPPA ITALIA FISCT CALCIO DA TAVOLO E SUBBUTEO TRADIZIONALE

3.1 DEFINIZIONE

La Coppa Italia FISCT è una manifestazione federale che si sviluppa in 2 giorni, individuale al sabato e a squadre la domenica. La partecipazione a questa manifestazione è libera, per motivi organizzativi il Dipartimento di Conduzione Sportiva può limitare il numero complessivo di adesioni in base al Ranking Italia.

Un week end è riservato alla Coppa Italia di calcio da tavolo; un altro fine settimana alla Coppa Italia di Subbuteo Tradizionale.

3.2 CATEGORIE

Competizioni a Squadre: Calcio da Tavolo, Subbuteo Tradizionale, Juniores e Primavera.

Competizioni individuali calcio da tavolo: Open, Cadetti, Veteran, Femminile, U20, U16, U12, New Entry (tesserati Under 16 e Under 12 nelle ultime due stagioni), Disabili.

Competizioni individuali Subbuteo Tradizionale: Open, Juniores (Under 16), Disabili.

3.3 FORMULE ADOTTATE

La Coppa Italia a squadre di calcio da tavolo sarà organizzata in due distinti tabelloni, Coppa Italia Master e Coppa Italia di Serie C. Alla Coppa Italia Master parteciperanno i club di Serie A e serie B della stagione corrente, alla Coppa Italia di Serie C parteciperanno tutte le restanti squadre, ovvero squadre di Serie C e D e associazioni non iscritte ai campionati a squadre.

La Coppa Italia a squadre di Subbuteo tradizionale avrà un tabellone unico, che poi si doppiierà in Coppa Italia Master e Cadetti. Tutte le competizioni, sia individuali che a squadre, saranno organizzati con gironi e successiva fase ad eliminazione diretta.

4. CAMPIONATI GIOVANILI A SQUADRE

4.1 DEFINIZIONE

La FISCT riconosce, incentiva e premia le Associazioni che impegnano tempo e risorse nella cura dei settori giovanili e nella promozione della nostra disciplina tra i ragazzi, linfa vitale per il presente e il futuro del nostro movimento.

Sono in fase di studio ulteriori adempimenti per incentivare lo sviluppo di progetti con e per i giovani, a cura della preposta Commissione attività giovanili e promozione, che già sta operando in maniera proficua in piena sinergia con la Federazione.

I Campionati Italiani giovanili a Squadre sono manifestazioni ufficiali FISCT il cui scopo è la diffusione tra i giovani giocatori di calcio da tavolo di un sano spirito sportivo e dell'educazione alla competizione agonistica. Sono organizzati in un week end in date e sedi stabilite dal Dipartimento di conduzione sportiva ad inizio stagione.

4.2 SQUADRE AMMESSE

Ai Campionati Italiani Giovanili a Squadre possono partecipare le rappresentative giovanili "Primavera" e "Juniores" di tutte le Associazioni affiliate alla FISCT. Per ciascun campionato ogni Associazione può iscrivere alla manifestazione più squadre, producendo però all'atto dell'iscrizione elenchi ben distinti e non modificabili durante l'evento. Le seconde, terze (ecc...) squadre giovanili iscritte al campionato possono avere un nome differente da quella del club madre.

Squadre regionali giovanili

Sono ammesse ai Campionati a squadre giovanili anche squadre regionali giovanili, costituite da under di Associazioni che non hanno una loro squadra giovanile, appartenenti ad una stessa regione, che si "uniscono" tra di loro a formare nuove squadre, la cui denominazione corrisponderà a quella della regione di appartenenza oppure ad un nuovo nominativo identificativo liberamente concordato tra di loro.

Al fine di agevolare la composizione di team giovanili, e di permettere ai giocatori under di avere più opportunità di gioco (anche a squadre) sarà possibile integrare il presente regolamento con normative specifiche indicate dalla Commissione attività giovanili e promozione in accordo con il Dipartimento di Conduzione Sportiva durante la stagione.

4.3 FORMULA DELLA MANIFESTAZIONE

In base al numero di squadre iscritte, il Dipartimento Sport deciderà le varie formule dei tornei Juniores e Primavera. Il Campionato Italiano "Juniores" è intitolato alla memoria di Vito Colomba, quello Primavera a Roberto Iacovich.

4.4 COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE

Le squadre partecipanti saranno così composte:

Team Juniores: E' composto da numero 3 (tre) atleti non derogabili, appartenenti a tutte le categorie under previste dai regolamenti vigenti. Sarà possibile inserire a referto fino ad un massimo di 6 (sei) giocatori. Quando possibile, gli atleti under 12 non potranno essere schierati contro gli under 20 e viceversa.

Team Primavera: E' composto da numero 3 (tre) atleti non derogabili, appartenenti alle categorie U16 e U12. E' comunque obbligatorio schierare almeno un atleta U12. Sarà possibile inserire a referto fino ad un massimo di 6 (sei) giocatori.

Il Consiglio Direttivo può autorizzare la partecipazione nella squadra di una Associazione di uno o due giocatori delle categorie giovanili residenti in regioni confinanti o limitrofe, nel caso in cui in tali regioni non ci sia la possibilità di costituire una squadra giovanile.

A tali competizioni non potranno partecipare gli atleti under che, nella stagione in corso ed in quella precedente, giocano (o hanno giocato) in prima squadra nei campionati italiani a squadre di serie A, B, C e nelle competizioni europee a squadre, risultando a referto e schierati in campo per più di 60 (sessanta) minuti di gioco. Il calcolo dei complessivi 60 minuti di gioco è da intendersi per ogni singola stagione. Saranno di conseguenza non limitanti le presenze collezionate nella serie d'ingresso, la serie D (eventuale squadra filiale inclusa).

Per i criteri di determinazione delle posizioni al termine di eventuali gironi preliminari e per le fasi successive ad eliminazione diretta, varranno le stesse regole descritte nel Regolamento Tornei FISCT per i team maggiori.

Prima dell'inizio della manifestazione, ogni club presenterà la lista dei propri giocatori a disposizione, indicando il relativo team di appartenenza; nella lista sarà inoltre indicato il nominativo del capitano della squadra e di un eventuale dirigente accompagnatore in aggiunta. Il capitano sarà il responsabile della consegna della lista dei giocatori convocati per ogni partita, del sorteggio e dello schieramento della squadra. Durante il sorteggio e durante l'incontro potranno sostare all'interno del settore di gioco esclusivamente cinque dei tesserati indicati nella lista di ciascuna squadra e gli arbitri dell'incontro.

4.5 ESECUZIONE DEL SORTEGGIO

Il sorteggio avverrà utilizzando il fattore campo nelle competizioni che prevedono una fase di andata e ritorno, mentre avverrà secondo consuetudine in quelle che prevedono una fase unica.

4.6 LIMITI AL CALCOLO DELLA DIFFERENZA RETI (REGOLA DEI 5 GOL)

In ogni caso non verranno presi in considerazione i gol segnati da un giocatore in una singola partita oltre il +5 in differenza reti. Oltre tale differenza tutto sarà parificato a +5. Qualora in un incontro si verificano risultati con scarto di reti superiore 5, al solo fine del calcolo della differenza reti tali risultati saranno considerati equivalenti a 5-0, fatto salvo che sui referti e nel tabellone del torneo devono essere indicati i risultati reali.

4.7 PROCEDURE DI ABBINAMENTO

Team Juniores: In fase di abbinamento, la squadra che perde il sorteggio deve obbligatoriamente schierare uno degli eventuali U20 a tutti gli effetti (ovvero di età pari o superiore a 16 anni, se presente in organico, o in alternativa di età pari o superiore a 12, se presente in organico); il team B risponde schierando un giocatore che non sia uno degli eventuali U12. Ricordando che quando possibile, l'abbinamento U20-U12 deve essere obbligatoriamente evitato. Quindi gli abbinamenti si svolgeranno secondo consuetudine senza ulteriori limitazioni.

Team Primavera: In fase di abbinamento, le due squadre schiereranno sul campo i due giocatori U12 indicati come titolari nella apposita distinta da consegnare prima dell'inizio della manifestazione. Successivamente a questo abbinamento comincerà l'operazione di sorteggio con la squadra perdente che schiererà il suo primo giocatore e la squadra avversaria risponderà, secondo consuetudine, con i suoi primi due giocatori. Infine, la squadra che avrà perso il sorteggio schiererà il suo secondo e terzo giocatore in attesa che la squadra vincente il sorteggio completi il quadro delle partite con il suo terzo giocatore.

4.8 SOSTITUZIONI

Al termine del primo tempo è prevista una sostituzione per team. Chi ha vinto il sorteggio dichiara entro 2 minuti dal termine del primo tempo la sua eventuale sostituzione. La squadra avversaria risponde di conseguenza manifestando l'intenzione (o meno) di procedere. Nel caso dei Team Primavera un giocatore U12 può entrare in sostituzione di un giocatore U16 ovvero di un giocatore U12. Un giocatore U16 può sostituire esclusivamente un altro giocatore U16.

5. COPPA ITALIA GIOVANILE A SQUADRE

5.1 DEFINIZIONE

La Coppa Italia giovanile a Squadre è una manifestazione federale la cui organizzazione è a cura del Dipartimento di Conduzione Sportiva FISCT in una data e in un luogo che sarà reso noto contestualmente alla stesura del calendario sportivo che sarà divulgato all'apertura di ciascuna stagione agonistica.

5.2 SQUADRE AMMESSE ALLA PARTECIPAZIONE

Alla Coppa Italia giovanile a Squadre possono partecipare le rappresentative giovanili di tutte le Associazioni affiliate alla FISCT. Le Associazioni possono iscrivere alla manifestazione più squadre, producendo però all'atto dell'iscrizione elenchi ben distinti e non modificabili durante l'evento. Le seconde, terze (ecc...) squadre giovanili iscritte al campionato possono avere un nome differente da quella del club madre.

Sono ammesse alla Coppa Italia Giovanile anche squadre regionali giovanili, costituite da under di Associazioni che non hanno una loro squadra giovanile, appartenenti ad una stessa regione, che si "uniscono" tra di loro a formare nuove squadre, la cui denominazione corrisponderà a quella della regione di appartenenza oppure ad un nuovo nominativo identificativo liberamente concordato tra di loro. Sono inoltre ammesse tutte le squadre giovanili autorizzate a partecipare ai campionati a squadre giovanili.

5.3 FORMULA DELLA MANIFESTAZIONE

La formula utilizzata per il torneo dipenderà dal numero di squadre iscritte e sarà determinata dal Dipartimento di conduzione sportiva successivamente alla scadenza delle iscrizioni.

La competizione dovrà prevedere una fase a gironi, una fase ad eliminazione diretta ed una finale per la determinazione dei vincitori della Coppa Italia Juniores e Primavera.

5.4 RIMANDI REGOLAMENTARI

Per quanto non indicato espressamente si farà riferimento alle norme sui Campionati Italiani giovanili a squadre.

6. SUPER COPPA ITALIANA A SQUADRE

6.1 DEFINIZIONE

La Supercoppa Italiana FISCT è una manifestazione agonistica a squadre articolata in diverse competizioni disputate tutte nell'arco di un'unica giornata festiva nazionale. La sede e la data sono stabilite dal Dipartimento di conduzione sportiva e inserite nel calendario ufficiale ad inizio stagione.

Sono previste 2 differenti competizioni, entrambe disputate con la formula delle "finale a sei" (Final Six), denominate Supercoppa Master e Supercoppa Cadetti (o di Serie C).

6.2 SQUADRE AMMESSE

La Super Coppa Italiana FISCT a squadre Master è messa in palio tra 6 (sei) squadre, in base ai seguenti criteri:

- la squadra prima, seconda, terza e quarta classificata nel Campionato Italiano a squadre di Serie A nella stagione precedente
- la squadra vincitrice e la finalista della Coppa Italia a squadre Master nella stagione precedente

Nel caso in cui una o più squadre risultassero qualificate da entrambe le competizioni, si procederà al ripescaggio, nell'ordine, delle squadre semifinaliste della Coppa Italia (prima la terza e poi la quarta: in caso di assenza di finale di

spareggio si considera lo spareggio tecnico, ovvero è considerata terza la squadra che ha perso la semifinale dalla squadra poi risultata campione), quindi della quinta e sesta squadra classificata in serie A nella stagione precedente.

La Supercoppa Cadetti a squadre si disputa tra:

- le squadre prima e seconda classificata nei 2 gironi di Serie C della stagione precedente
- la squadra vincitrice e la seconda classificata della Coppa Italia di Serie C (o Cadetti) nella stagione precedente

Nel caso in cui una o più squadre risultassero qualificate da entrambe le competizioni, si procederà al ripescaggio, nell'ordine, delle squadre semifinaliste della Coppa Italia di Serie C/Cadetti (prima la terza e poi la quarta: in caso di assenza di finale di spareggio si considera lo spareggio tecnico, ovvero è considerata terza la squadra che ha perso la semifinale dalla squadra poi risultata campione) quindi delle terze classificate nei 2 gironi di serie C nella stagione precedente, ordinandoli in base al ranking italia in vigore alla disputa della Supercoppa.

7. SUPERCOPPA SUBBUTEO TRADIZIONALE

La Supercoppa di Subbuteo Tradizionale si disputa tra 2 squadre, ovvero la vincente della Serie A e della Coppa Italia di Subbuteo Tradizionale, con una finale in gara unica. Nel caso che le 2 vincenti coincidano, sarà ripescata la finalista di Coppa Italia. La disputa della Supercoppa di Subbuteo Tradizionale sarà prevista preferibilmente durante la Coppa Italia della stessa disciplina.

Le presenti norme annullano e sostituiscono ogni disposizione precedente.

Approvato in Assemblea dei Soci F.I.S.C.T. del 26 Giugno 2021.